Ente/Collegio: AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI CROTONE

Regione: Calabria

Sede: Via M. Nicoletta Angolo G. Di Vittorio 88900 Crotone

Verbale n. 9 del COLLEGIO SINDACALE del 26/10/2020

In data 26/10/2020 alle ore 9.00 si è riunito presso la sede della Azienda il Collegio sindacale regolarmente convocato.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Presidente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

ANNAMARIA CAMPAGNA Presente

Componente in rappresentanza della Regione

LUIGI DELL'AQUILA Presente

Componente in rappresentanza del Ministero della Salute

FERNANDO MICCOLIS Presente

Partecipa alla riunione

Gli argomenti all'ordine del giorno risultano essere i seguenti:

CORRISPONDENZA PERVENUTA

Il Collegio acquisisce tutta la documentazione pervenuta e la nota prot. n. 41684 del 23.10.2020 relativa alla "Trasmissione elenchi adottati e pubblicati".

CORRISPONDENZA CORTE DEI CONTI

Il Collegio ha dato seguito, con allegata relazione, alla nota della Corte dei Conti pervenuta con prot.n.38922 del 6.10.2020 avente per oggetto: "Richiesta istruttoria sulla situazione debitoria al 31.12.2019.Rif.nota prot. in entrata 2053 del 18.02.2020. AGGIORNAMENTO DEI DATI". La relazione è stata inviata a mezzo PEC del Collegio Sindacale in data 11 ottobre 2020.

Il Collegio ha validato tutti i conti giudiziali anno 2019, ognuno per il proprio settore, ad eccezione del Servizio Consegnatario. Si sollecita l'Ufficio addetto a richiedere l'invio del conto giudiziale anno 2019 dell'Agente Contabile Consegnatario, a tutt'oggi l'unico inadempiente.

Come indicato nel precedente verbale n.8 del 14 settembre 2020, per quanto riguarda la nota prot. n. 33594 del 1.09.2020 avente per oggetto: "Trasmissione ipotesi di contratto collettivo nazionale aziendale triennio 2016/2018." oggetto di esame nelle successive verifiche. In quella sede era stato comunicato agli Organi competenti di far pervenire al Collegio anche l'ipotesi di contratto collettivo nazionale aziendale riferito all'anno precedente cioè anno 2017.

In data 21 ottobre è pervenuta la nota prot.n.41316 del 21 ottobre 2020 avente per oggetto: "Trasmissione della relazione illustrativa e relazione tecnica-finanziaria anno 2017 comparto sanità".

Sarà oggetto di controllo ed esame nella prossima verifica.

CORRISPONDENZA GENERICA

Il Collegio acquisisce le note:

- -prot. n. 36175 del 18.09.2020 avente per oggetto: "Notifica Delibera n.129 del 18.09.2020" (Rettifiche e integrazioni del Bilancio di esercizio 2019);
- -prot. n. 37211 del 25.09.2020 avente per oggetto: "Notifica Delibera n.148 del 25.09.2020".

CIRCOLARE n.16 del 15 GIUGNO 2020

La suindicata circolare del MEF ha per oggetto: "Il conto annuale 2019 -rilevazione prevista dal titolo V del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165". Tenuto conto della eccezionalità connessa all'emergenza Covid-19, ed in considerazione delle numerose richieste pervenute, la scadenza della rilevazione del conto annuale 2019 è prorogata al 4 settembre 2020. Si sollecita l'adempimento con cortese urgenza.

Si allega al presente verbale:

- -Esame e approvazione del Bilancio dii esercizio 2019;
- -Verifica di cassa al 30 settembre 2020;
- -Relazione del Mod.CE 2° trimestre 2020.

ESAME DELIBERAZIONI SOTTOPOSTE A CONTROLLO ESAME DETERMINAZIONI SOTTOPOSTE A CONTROLLO RISCONTRI ALLE RICHIESTE DI CHIARIMENTO FORMULATE NEI PRECEDENTI VERBALI Ulteriori attività del collegio Infine il collegio procede a: La seduta viene tolta alle ore 12.00 previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale. Riguardo a quanto sopra, si osserva che:

BILANCIO D'ESERCIZIO

Ente/Collegio AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI CROTONE

Regione Calabria

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2019

In data 26/10/2020 si é riunito presso la sede della AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI CROTONE

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2019.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Dott.ssa Annamaria Campagna - Presidente in rappresentanza del Ministero Economia e Finanze

Dott. Luigi Dell'Aquila -Componente in rappresentanza della Regione Calabria Dott. Fernando Miccolis -Componente in rappresentanza del Ministero della Salute

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 129

del 18/09/2020 , è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 18/09/2020

con nota prot. n. 36175 del 18/09/2020 e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

xtato patrimoniale

conto economico

rendiconto finanziario

nota integrativa

relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia una perdita di € 35.219.132,06 con un incremento

rispetto all'esercizio precedente di € 30.189.924,21 , pari al 16,65 %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2019, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2018)	Bilancio d'esercizio 2019	Differenza
Immobilizzazioni	€ 37.977.589,96	€ 36.037.948,07	€ -1.939.641,89
Attivo circolante	€ 112.012.348,34	€ 111.531.690,24	€ -480.658,10
Ratei e risconti	€ 429.496,67	€ 489.105,06	€ 59.608,39
Totale attivo	€ 150.419.434,97	€ 148.058.743,37	€ -2.360.691,60
Patrimonio netto	€ -69.973.346,73	€ -91.449.605,01	€ -21.476.258,28
Fondi	€ 4.710.555,58	€ 8.861.754,21	€ 4.151.198,63
T.F.R.	€ 1.418.848,22	€ 1.445.625,15	€ 26.776,93
Debiti	€ 214.263.048,71	€ 229.123.449,72	€ 14.860.401,01
Ratei e risconti	€ 150.419.434,97	€ 77.519,30	€ -150.341.915,67
Totale passivo	€ 300.838.540,75	€ 148.058.743,37	€ -152.779.797,38
Conti d'ordine	€ 11.606,83	€ 9.836,83	€ -1.770,00

Conto economico	Bilancio di esercizio (2018)	Bilancio di esercizio 2019	Differenza
Valore della produzione	€ 344.386.604,32	€ 355.374.007,04	€ 10.987.402,72
Costo della produzione	€ 359.709.278,22	€ 365.486.910,29	€ 5.777.632,07
Differenza	€ -15.322.673,90	€ -10.112.903,25	€ 5.209.770,65
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -10.439.156,11	€ -9.769.494,62	€ 669.661,49
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 1.957.842,37	€ -8.564.664,65	€ -10.522.507,02
Risultato prima delle imposte +/-	€ -23.803.987,64	€ -28.447.062,52	€ -4.643.074,88
Imposte dell'esercizio	€ 6.385.936,57	€ 6.772.069,54	€ 386.132,97
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ -30.189.924,21	€ -35.219.132,06	€ -5.029.207,85

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2019 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2019)	Bilancio di esercizio 2019	Differenza
Valore della produzione	€ 280.609.335,30	€ 355.374.007,04	€ 74.764.671,74
Costo della produzione	€ 273.742.420,04	€ 365.486.910,29	€ 91.744.490,25
Differenza	€ 6.866.915,26	€ -10.112.903,25	€ -16.979.818,51
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -2.000.000,00	€ -9.769.494,62	€ -7.769.494,62
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 1.518.000,00	€ -8.564.664,65	€ -10.082.664,65
Risultato prima delle imposte +/-	€ 6.384.915,26	€ -28.447.062,52	€ -34.831.977,78
Imposte dell'esercizio	€ 6.384.915,26	€ 6.772.069,54	€ 387.154,28
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 0,00	€ -35.219.132,06	€ -35.219.132,06

Patrimonio netto	€-91.449.605,01
Fondo di dotazione	€ 12.224.432,14
Finanziamenti per investimenti	€ 16.357.949,91
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	
Contributi per ripiani perdite	
Riserve di rivalutazione	
Altre riserve	
Utili (perdite) portati a nuovo	€ -84.812.855,00
Utile (perdita) d'esercizio	€ -35.219.132,06

La perdita di € 35.219.132,06

N 1)	Non si discosta	in misura significativa dalla perdita
	programmata e	autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno 2018
⊠ 2)	Riduce	in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;
⊠ 3)	Vengono	determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del

del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del

codice civile. Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 bis del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare: ✓ La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività; Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio; Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento; Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso; | Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente; I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente; Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 bis del codice civile; | I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 bis del codice civile; Non sono state effettuate compensazioni di partite; La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. N. 118/2011. Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa: **Immobilizzazioni Immateriali** Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011. (Eventualmente: indicare i casi in cui l'azienda si è avvalsa della facoltà di adottare aliquote superiori) In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva: L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo è avvenuta con il consenso del Collegio sindacale. Materiali Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non

detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. Igs. N. 118/2011.

(Eventualmente: indicare i casi in cui l'azienda si è avvalsa della facoltà di adottare aliquote superiori)

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Altri titoli

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, i particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

I crediti che hanno subito decrementi sono stati i crediti V/PREFETTURE pari a € 85.077,71.

I crediti V/STATO sono dati da € 859.003,38 così formati:

crediti v/stato per spesa corrente FSN € 573.090,23 crediti v/stato per finanziamenti per investimenti € 285.913,15

I crediti v/Regione o Provincia Autonoma per spesa corrente hanno subito un incremento da : € 59.888.070,63 + € 3.101.778,87 = € 62.989.849,50.

I crediti v/Regione o Provincia Autonoma per ripiano perdite hanno subito un decremento da: € 4.257.377,88- € 2.233.967,58=€ 2.023.410,30.

I crediti V/comuni hanno subito un incremento da € 29.000,00 +€ 3.695,98 = € 32.695,98

I crediti V/Aziende sanitarie pubbliche extraregione hanno subito un incremento da € 155,06 + € 546,94= € 702,00.

I crediti V/Aziende sanitarie pubbliche della Regione per altre prestazioni hanno subito un incremento da € 8.086.630,90+€ 1.119.234,83 = 9.205.865,73.

I crediti V/clienti privati hanno subito un incremento da € 6.961.702,62+€ 1.091.21853=€ 8.052.921,15.

I crediti V/altri soggetti pubblici hanno subito un decremento da € 755.245,22-€ 670.167,51=€ 85.077,71.

I crediti V/altri crediti diversi hanno subito un decremento da € 3.823.816,43-€ 41.482,04=€ 3.782.334,39.

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

E' stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2019.)

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

Tfr:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	
Beni in comodato	
Depositi cauzionali	€ 9.836,83
Garanzie prestate	
Garanzie ricevute	
Beni in contenzioso	
Altri impegni assunti	
Altri conti d'ordine	

(Eventuali annotazioni)

I depositi cauzionali hanno subito nell'anno finanziario un decremento pari \in 1.770,00, valore iniziale \in 11.606,83, decremento pari a \in 1.770.00, risultato finale pari a \in 9.836,83.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a: (indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio irap e ires)

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 6.772.069,54
I.R.E.S.	

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 69.022.348,42
Dirigenza	€ 40.020.674,53
Comparto	€ 29.001.673,89
Personale ruolo professionale	€ 700.407,98
Dirigenza	€ 655.160,16
Comparto	€ 45.247,82
Personale ruolo tecnico	€ 10.491.475,98
Dirigenza	€ 241.796,90
Comparto	€ 10.249.679,08
Personale ruolo amministrativo	€ 7.660.369,19
Dirigenza	€ 831.046,87
Comparto	€ 6.829.322,32
Totale generale	€ 87.874.601,57

Tutti suggerimenti

 Evidenziare eventuali problematiche come ad e 	esempio l'incidenza degli accantoname	enti per ferie non godute e	l'individuazione dei
correttivi per la riduzione del fenomeno:			

- Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:
- Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:
- Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:
- Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:

- Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:
Auroputo incorimento degli appri contrattuoli reletivi el rimpore del contratto della dirigenza e del comparto
- Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:
- Altre problematiche:

Mobilità passiva

Importo	€ 147.057.794,00
---------	------------------

(Il fenomeno va valutato e raffrontato con i dati della mobilità attiva distinguendo la stessa tra intra e extra regione. Rappresentare anche gli eventuali motivi di "fuga", che comportano di fatto un incremento della mobilità passiva. Rappresentare anche gli eventuali motivi di "eccellenza", che determinano attrazione verso l'Azienda con conseguente incremento di mobilità attiva.)

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad

che risulta essere

con il dato regionale nonché nazionale, mostra un

rispetto all'esercizio precedente.

istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

(esplicitare l'articolazione dello stesso, e come lo stesso abbia inciso sui risultati)

stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	€ 70.521.235,28
---------	-----------------

(Evidenziare il rapporto tra il costo dell'anno in corso con quello dell'anno precedente, esplicitando le motivazioni relative all'incremento/decremento dell'aggregato di costo, eventuali iniziative tese al contenimento della spesa o, in prospettiva, di una eventuale diminuzione. Indicare quale forma di controllo è stata posta in essere dal Collegio di fronte ad una spesa per la convenzionata superiore a quanto preventivato e sottoscritto negli accordi iniziali tra l'Azienda e le Case di cura o gli ambulatori.)

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	€ 255.948.102,89

(Da segnalare eventuali costi ritenuti eccessivi secondo propri parametri di riferimento, facendo particolare attenzione, ad esempio, alle consulenze e collaborazioni esterne; variazioni quantitative dei consumi; variazione nelle modalità di impiego.)

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 36.037.896,42
Immateriali (A)	€ 151.722,28
Materiali (B)	€ 35.886.174,14

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri finanziari

Importo	€ 9.769.494,62
Proventi	€ 14,97
Oneri	€ -9.769.479,65

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri straordinari

Importo	€ -8.564.664,65
Proventi	€ 561.757,41
Oneri	€ 9.126.422,06

Eventuali annotazioni

Ricavi

(Indicare le assegnazioni di contributi in conto esercizio da parte della regione.)

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

(Evidenziare se si è proceduto alla precisa classificazione delle note di credito da ricevere per rettifiche nella fornitura di beni e servizi in funzione delle collocazioni del debito dello specifico fornitore, dando notizia delle eventuali eccezioni sollevate.)

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economale, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto

e tempestivo

adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre

somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta

presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli

(C.E./S.P/C.P./L.A.)

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria	Tipologia
Oss:	

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 5.447.811,00
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	
Accreditate	
Altro contenzioso	€ 166.889.145,00

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico non possono essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:
- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.
- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, attesta
 la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del
 Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole

al documento contabile esaminato.

Osservazioni

Il Collegio ha eseguito,in merito al bilancio d'esercizio, un controllo al "Rendiconto finanziario", documento che costituisce parte integrante del bilancio stesso delle aziende sanitarie ex art.26 del D.Lgs. n.118/2011.

Le aree in cui si riscontra il rendiconto finanziario sono tre:

- -A)Gestione reddituale o operativa pari a € 7.841.428
- -B)Attività di investimento pari a € -1.616.216
- -C)Attività di finanziamento pari a € 25.668.969.

Totale flusso di cassa complessivo è pari a € 31.849.580(A+B+C)

Liquidità tra inizio e fine esercizio è pari a € 43.089.629.

Sommando i due importi si ha la squadratura tra il valore della liquidità nello S.P. e il valore del flusso di cassa complessivo. Si prende in esame come risorsa finanziaria le disponibilità liquide per andare a valutare la solvibilità dell'azienda, ossia la capacità dell'azienda di essere autosufficiente sotto il profilo della liquidità.

Il rendiconto consente di vedere tutta la liquidità movimentata dalle varie aree gestionali, permette quindi di verificare se l'azienda genera più liquidità di quanto ne assorbe nello svolgimento delle operazioni caratteristiche, nelle attività di investimento/disinvestimento e nelle attività di finanziamento/rimborso prestiti.

La presenza della squadratura conferma quanto suesposto.

VERIFICA DI CASSA

Ente/Collegio AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI CROTONE

Regione Calabria

VERIFICA DI CASSA AL 30/09/2020

In data 26/10/2020 alle ore 10.30 si é riunito presso la sede dell' Azienda il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere alla verifica di cassa.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Dott.ssa Annamaria Campagna -Presidente in rappresentanza del Ministero Economia e Finanze Dott. Luigi Dell'Aquila -Componente in rappresentanza della Regione Calabria Dott. Fernando Miccolis -Componente in rappresentanza del Ministero della Salute

Il Collegio passa quindi ad effettuare la verifica di cassa alla data 30/09/2020, con le seguenti risultanze:

SITUAZIONE Azienda al	30/09/2020						
SALDO INIZIALE DI CASSA 01.01					€ 4.003.137,94		
REVERSALI EMESSE	dal	01/01/2020		al	30/09/2020	€ 428.004.011,12	
MANDATI	dal	01/01/2020		al	30/09/2020	€ 433.173.291,23	
SALDO AZIENDA						€ -1.166.142,17	
SITUAZIONE istituto cassiere al		30/09/2020					
FONDO DI CASSA AL 01.01						€ 4.003.137,94	
RISCOSSIONI						€ 435.647.261,98	
PAGAMENTI						€ 436.993.250,91	
SALDO CASSIERE	al					€ 2.657.149,01	
SALDO AZIENDA	al					€ -1.166.142,17	
DIFFERENZA CON ISTITUTO CASSIERE € 3.823.291,18							
Riconciliazioni con il saldo dell'Istituto cassiere:							
REVERSALI DA RISCUOTERE	REVERSALI DA RISCUOTERE € 0,00						
REVERSALI DA EMETTERE € 7.643						€ 7.643.250,86	
MANDATI DA PAGARE € 2.441.418							
MANDATI DA EMETTERE € -6.261.378,3						€ -6.261.378,31	
TOTALE € 3.823.291,18							

Verifica di cassa Pagina 17

Sono stati controllati, a campione, i seguenti mandati:

N. Mandato	Data	Oggetto	Importo	Osservazioni

Note:

Sono stati controllati, a campione, le seguenti reversali:

N. Reversale	Data	Oggetto	Importo	Osservazioni

Note:

Situazione Tesoreria unica:

Data	Numero conto	Fruttifero/Infruttifero	Disponibilità
30/09/2020	30/09/2020 0306248		€ 2.657.149,01

Anticipazioni di Tesoreria:

Estremi atti	Limite massimo	Importo attuale utilizzato	
	€ 66.796.961,66	€ 52.632.268,67	

Il collegio prende in esame gli originali dei seguenti versamenti effettuati per versamenti fiscali e previdenziali lavoratori dipendenti ed autonomi.

	Periodo di riferimento	Data versamento	Denominazione ente	Importo
	giugno	30/06/2020	versamento contributi	€ 18.498.200,43
			Totale :	€ 18.498.200,43

Verifica di cassa Pagina 18

Versamenti IRPEF: € 16.096.700,70

Versamenti IVA: € 3.489.884,44

Eventuali ulteriori osservazioni:

La verifica alla data del 30 settembre 2020 si è regolarmente eseguita senza nessuna osservazione.

Il Collegio ha anche eseguito il controllo su SIOPE+ relativo al 3° trimestre 2020 e i dati contabili coincidono con l'Olstituto Cassiere. La situazione contabile è la seguente:

DIIFFERENZA TRA SALDI Istituto Cassiere e Bankitalia:

Istituto Cassiere conto di fatto Banca D'Italia \in 2.657.149,01 $-\in$ 1.166.142,17 Differenza da giustificare \in 3.823.291,18.

Tale differenza è data:

-Reversali da emettere € 7.643.250,86 -Mandati da regolarizzare € -€ 6.261.378,31 -Mandati da pagare € 2.441.418,63

Il Collegio ha eseguito i controlli anche sul mod.56T della Banca D'Italia.

SUGGERIMENTI DA APPLICARE SU PISA

Le verifiche di cassa anzichè controllarle sempre dal 1 gennaio 2020 sarebbe più efficace separare i periodi contabili, seguendo i trimestri. (da gennaio a Marzo; da aprile a giugno e così via).

Anche per rendere sicuri i controlli eseguiti dal collegio sui trimestri già controllati.

Verifica di cassa Pagina 19

ELENCO FILE ALLEGATI AL DOCUMENTO

File allegato n° 1 http://portaleigf.mef.gov.it/pisa/Allegati/Mod.CE%20%20-firmato_967388_2.pdf	
FIRME DEI PRESENTI	
ANNAMARIA CAMPAGNA	
LUIGI DELL'AQUILA	
FERNANDO MICCOLIS	